



**Sito Internet:**

<https://interreg-maritime.eu/it/web/aer-nostrum/progetto>

**Facebook:**

<https://www.facebook.com/AER-NOSTRUM-111436688011906>

**Twitter:**

[https://twitter.com/aer\\_nostrum](https://twitter.com/aer_nostrum)

**Linkedin:**

<https://www.linkedin.com/in/aer-nostrum-aria-bene-comune-62a530218/>

**La cooperazione al cuore del Mediterraneo  
La coopération au coeur de la Méditerranée**



**I partner  
Les partenaires**

## PROGETTO AER NOSTRUM

### “ARIA BENE COMUNE”

#### LA QUALITÀ DELL'ARIA NEI PORTI

Il progetto Aer Nostrum – Aria bene comune INTERREG Francia-Italia Marittimo 2014-2020 è stato avviato il 1° maggio 2020 e terminerà il 30 aprile 2023. I partner, che partecipano sono: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (Capofila), Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Cagliari, Atmosud Var Sud Paca France, Qualitair Corse Corse-du-Sud, in tutto 7 soggetti che rappresentano le cinque regioni dell'area del Programma.

Il progetto si colloca nell'Asse 3 “Miglioramento dell'accessibilità dei territori e della sostenibilità delle attività portuali e nell'Obiettivo specifico”:

- Migliorare la sostenibilità delle attività portuali commerciali contribuendo alla riduzione delle emissioni di carbonio.
- Migliorare la connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali.

Il progetto Aer Nostrum è strutturato in cinque componenti:

M, Gestione; T1, Campagne di monitoraggio congiunte della qualità dell'aria; T2, Modellistica della qualità dell'aria; T3, Scenari di qualità dell'aria a seguito delle misure di mitigazione e governance; C, Comunicazione.

Sono state misurate le concentrazioni dei contaminanti presenti nell'aria: benzene, CO, NO<sub>x</sub>, O<sub>3</sub>, PM10, PM2,5, SO<sub>2</sub>, metalli (Cd, Hg, Ni e Pb) e IPA (B(a)P e altri) attraverso l'uso di strumenti normati (stazioni mobili), e SO<sub>2</sub>, NO<sub>2</sub>, BTEX, IPA e PCB tramite campionamento passivo.

Trattasi di campagne di misura integrate e complementari, ideate sia per la misura di valori puntuali in tempo reale per il confronto con i limiti normativi, che di stime di concentrazione su lungo periodo utilizzabili per la spazializzazione e la produzione di mappe di distribuzione degli inquinanti finalizzate alla valutazione del rischio sanitario.

**ARPAS** ha svolto il monitoraggio della qualità dell'aria secondo disposizione normativa. La rete della qualità dell'aria è costituita da stazioni automatiche di misura dislocate nel territorio regionale, e ubicate nei territori comunali; il monitoraggio è integrato inoltre da due mezzi mobili per campagne di qualità dell'aria.



**UNICA (Laboratorio di Igiene Ambientale)** ha misurato la concentrazione degli inquinanti nell'aria attraverso l'utilizzo dei campionatori passivi (Radiello e PUF-PAS) e ha effettuato il confronto dei propri dati con quelli ottenuti da ARPAS.

**UNICA (Medicina del Lavoro)** ha inoltre misurato le emissioni di Particolato Ultrafine tramite il contatore di particelle ELPI e DiscMini al fine di valutare l'impatto delle attività antropiche nell'area oggetto di studio.



L'attività dei partner del Progetto, sarà orientata a concorrere ad uno sviluppo dell'economia portuale (traffico navale, cantieristica, turismo, attività industriali) in un'ottica di sostenibilità ambientale e tutela della salute umana che è sempre più un obiettivo fondamentale per aree interessate da zone costiere densamente popolate, che sovente costituiscono anche siti di notevole pregio artistico e che spesso confinano con aree di significativo interesse ambientalistico esposte agli inquinanti che possono disperdersi anche a decine di chilometri di distanza dalla fonte emissiva.